

# il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

SFOGLIA **il Caffè** il **Settimanale**

PROGETTO SULLA STIMOLAZIONE TRANSCRANICA

## Il S. Raffaele vince il bando della **Fondazione Baroni** per la ricerca scientifica



L'IRCCS San Raffaele Roma è risultato vincitore di un progetto di ricerca dal titolo "Stimolazione tDCS (stimolazione transcranica a corrente continua) per la riabilitazione nei soggetti colpiti da ictus con deficit dell'arto superiore". Premio indetto dalla Fondazione Giovan Battista Baroni per la Ricerca Scientifica.

Il progetto, che vede come responsabile clinico il Prof. Paolo Maria Rossini, direttore del Dipartimento di Neuroscienze - Neuroriabilitazione dell'IRCCS San Raffaele Roma e come responsabile scientifico il Prof. Fabrizio Vecchio, responsabile del Brain Connectivity Laboratory dello stesso Istituto, intende esplorare il contributo della neuromodulazione sul recupero funzionale dei pazienti neurolesi colpiti da stroke mediante lo studio combinato di elettroencefalografia e della tecnica di stimolazione del cervello non invasiva e indolore tDCS.

“Il cervello nei 60-90 giorni successivi all'ictus possiede delle riserve e delle capacità di riorganizzazione che possono in larga parte vicariare i circuiti danneggiati e mantenere le funzioni perdute. Nel contempo si può però attuare anche una forma di - plasticità aberrante - che impedisce essa stessa il recupero”, ha spiegato il prof. Rossini. “L'obiettivo è introdurre la stimolazione transcranica non invasiva a bassa intensità di corrente, che vada ad affiancare le procedure di riabilitazione tradizionale, abbassando i costi, facilitando al massimo i processi di recupero e bloccando il più possibile quelli - aberranti -”.

La Fondazione, che da oltre 40 anni sostiene progetti e interventi idonei a favorire la ricerca scientifica nel campo delle neuroscienze, ha scelto l'Istituto romano in considerazione del peso e della validità sociale nella definizione di nuove metodologie di riabilitazione nei soggetti colpiti da lesione motoria o neuromotoria. Premiata anche la Dott.ssa Chiara Pappalettera, ricercatrice del Brain Connectivity Laboratory dell'IRCCS San Raffaele Roma, che si aggiudica una borsa di studio per la ricerca sui biomarcatori come potenziali strumenti di assistenza nella scelta del trattamento riabilitativo sul paziente neuroleso.

Nel frattempo la clinica San Raffaele di Rocca di Papa é stata riaperta da alcune settimane in attesa di conoscere le varie decisioni di ricorsi fatti alle autorità competenti. Intanto si procede a regime privato per gli anziani ospiti e alcuni lavoratori sono stati reintegrati. Si attende la decisione del Consiglio di Stato.

**La redazione**

**21 aprile 2021, ore 15:13**